

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Moria di pesci, acque rossastre e schiuma nel fiume, il sindaco di Parabiago: “L’Olona non è una discarica”

Leda Mocchetti · Thursday, December 1st, 2022

«**L’Olona è una risorsa per il territorio, non una discarica**». Il grido di allarme arriva dal sindaco di Parabiago e consigliere metropolitano Raffaele Cucchi, che dopo le segnalazioni arrivate nelle scorse settimane per i problemi rilevati nel tratto del fiume a cavallo tra la città della calzatura e Nerviano chiede di effettuare sugli scarichi presenti in quella porzione del corso d’acqua i **controlli straordinari previsti dalla normativa**.

A spingere il primo cittadino di Parabiago a chiedere al sindaco metropolitano Beppe Sala interventi tempestivi è stata la **moria di pesci denunciata nelle scorse settimane** nell’area all’intersezione tra il canale Villoresi e l’Olona, dove **le acque hanno assunto un colore rossastro e un cattivo odore** spingendo amministrazioni e volontari a mettere in allerta ARPA. Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente che, peraltro, è intervenuta due volte sul posto e ha effettuato anche una visita ispettiva ordinaria rispetto all’attività di una ditta della zona che si avvale di un depuratore con scarico attivo nel fiume, **senza però rilevare particolari anomalie**.

Scarichi nell’Olona dal depuratore di una ditta di Nerviano, i controlli di ARPA non hanno rilevato anomalie

«Nell’ultimo periodo si è verificata un’importantissima moria di pesci e di mammiferi, situazioni maleodoranti nei punti di scarico, colorazioni scure delle acque reflue immesse nel tratto di fiume e presenza di schiuma che crea **molta preoccupazione nella popolazione dei nostri territori sulla qualità dell’acqua** di questo fiume – sottolinea Cucchi -. Non ne possiamo più! **Il territorio sta urlando per farsi ascoltare da chi può intervenire con controlli straordinari** e mettere fine a questi episodi preoccupanti per il territorio, l’ambiente e la salute di tutti. I comuni del Legnanese e del Varesotto si stanno mettendo insieme per ragionare sulle modalità di monitoraggio, accertamento e segnalazione delle situazioni di anomalia che riguardano il fiume, ma questo non basta».

«**Occorre far fronte comune per monitorare la qualità dell’acqua** e che Città Metropolitana di Milano, in qualità di Autorità Competente in materia di autorizzazione integrata ambientale, avvii **un controllo straordinario sugli scarichi presenti sul tratto del fiume Olona di competenza**, incaricando ARPA. Garantire il rispetto delle autorizzazioni e tranquillizzare la popolazione del

nostro territorio sulla corretta gestione delle acque immesse non è solo un dovere civico e amministrativo, ma soprattutto una questione di coscienza... Mi chiedo e mi domando: perchè nella città di Milano si è così attenti alla qualità dell'aria per una migliore qualità della salute e della vita dei cittadini limitando l'accesso alle autovetture non idonee (area B), mentre **nell'area metropolitana si ignorano inquinamenti ben più gravi e rilevanti?** Due pesi e due misure?».

This entry was posted on Thursday, December 1st, 2022 at 5:26 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.